



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Con ... gli Anziani

SETTORE: A - Assistenza

AREA DI INTERVENTO: 01 - Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il presente progetto è finalizzato a garantire la domiciliarità delle persone anziane, garantendo un servizio che tenda a valorizzare le capacità degli anziani in attività di prevenzione, aiuto e di interesse collettivo, (socialmente utili), in sinergia con le attività già avviate dai promotori del presente progetto.

Nell'ottica dell'integrazione, e non della sostituzione, si ravvisa nella valorizzazione del volontariato sociale uno strumento fondamentale per il miglioramento della qualità della vita delle persone identificate in tale progetto favorendo così la loro permanenza nel nucleo familiare.

I volontari che verranno coinvolti nel progetto non sostituiranno in nessun modo le risorse umane che il Comune e l'A.S.L. mettono a disposizione per l'assistenza nelle aree sopra evidenziate.

La vita di questi anziani è ricca di desideri inappagati, di rimpianti e spesso con una depressione che diventa una nemica in agguato che avvelena i giorni con il presentimento della morte sempre più vicina. La reazione più frequente è quella di chiusura, di rifugio nel passato e negazione della realtà.

L'esperienza di lavoro con gli anziani è estremamente formativa per la crescita individuale dei volontari: essa contribuirà alla formazione della loro capacità di relazionarsi nell'ambito sociale ed educativo.

Il volontario potrà rafforzare atteggiamenti di altruismo nei confronti di queste persone bisognose.

Il presente progetto in altre parole intende favorire la permanenza dei soggetti nel proprio ambiente familiare consapevoli che tale permanenza sarà garantita solo se l'ente pubblico è capace di offrire servizi personalizzati e flessibili.

Finalità generali

1. Sostenere e valorizzare il servizio civile volontario quale occasione di crescita e valorizzazione della persona, in particolare dei giovani;
2. Promuovere la cultura della solidarietà;
3. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio;
4. Potenziare le risorse del territorio per offrire un ventaglio articolato di proposte;
5. Far sentire l'anziano una persona coinvolta e non emarginata;
6. Creare e a mantenere intorno allo stesso una sfera relazionale e affettiva, per consentirgli di conservare ancora un ruolo importante nella vita di ogni giorno e di non essere una persona isolata;

7. Favorire la permanenza dei soggetti nel proprio ambiente familiare.

Obiettivi specifici

1. Prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti;
2. Sviluppare concrete azioni di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane;
3. Promuovere la sinergia tra volontariato, familiari e vicinato per elaborare strategie di rete mirata alla soddisfazione dei bisogni dell'utente;
4. Avvicinare gli anziani ai servizi pubblici e privati del territorio;
5. Offrire assistenza e supporto agli anziani soli, in special modo a quelli non intercettati dai servizi sociali;
6. Offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani, i loro familiari e il territorio al quale appartengono attraverso il recupero della propria identità e dignità, oltre che della propria storia e memoria;
7. Sensibilizzare i cittadini verso le problematiche degli anziani, abbattendo il muro dell'indifferenza che disgrega la società;
8. Superare le problematiche connesse alla solitudine;
9. Sostenere e sviluppare l'autonomia e le capacità possibili delle persone non autosufficienti;
10. Facilitare la presa in carico dei soggetti anziani attraverso un approccio multidisciplinare capace di mettere in sinergia tutte le risorse presenti sul territorio;
11. Sostenere le famiglie con anziani disabili gravi al fine di limitare il ricorso all'istituzionalizzazione favorendo interventi di tipo domiciliare;
12. Dare visibilità alla disabilità e, attraverso interventi diffusi sul territorio, aumentare le capacità di risposta ai bisogni delle persone diversamente abili anziani;
13. Sostenere gli anziani, disabili e le loro famiglie offrendo servizi di sollievo (accompagnamento ai centri riabilitativi, servizio di compagnia, accompagnamento ai centri termali, accompagnamento ai soggiorni estivi)
14. Offrire il servizio di aiuto alla preparazione dei pasti, acquisto di generi alimentari, accompagnamento nell'utilizzo dei mezzi pubblici;
15. Migliorare l'autonomia personale dell'anziano;
16. Sviluppare, mediante una progressiva e costanza socializzazione le capacità residue e/o il mantenimento dei livelli acquisiti;
17. Facilitare la socializzazione partecipando ad iniziative pubbliche e private;
18. Attivare le associazioni di volontariato affinché si affrontino, dal punto di vista culturale, le varie problematiche relative all'utenza anziana ed emarginata in genere e a tale proposito sono state appositamente coinvolte le associazioni di volontariato presenti sul territorio e la Parrocchia;
19. Creare laboratori di manualità (cucito, cucina, ecc.);
20. Aiuto all'utilizzazione del tempo libero: fruizione del cinema, teatro, consegna libri a domicilio.

Il progetto intende offrire ai volontari

1. Oltre alla possibilità di fare un'esperienza umana stimolante e di crescita personale, anche un'occasione di formazione e di acquisizione di competenze nel campo della assistenza;
2. Acquisizione, da parte dei volontari, della consapevolezza e responsabilità rispetto al lavoro che viene loro affidato;
3. Socialità;
4. Capacità organizzativa;

5. Sviluppare nei giovani il senso dell'organizzazione del lavoro in equipe;
6. Confronto;
7. Autostima;
8. Sviluppare la capacità di ascolto;
9. Far conseguire ai giovani impiegati nel progetto un bagaglio culturale e di esperienze che sia spendibile nel mondo del lavoro;
10. Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio;
11. Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata al rispetto ed alla valorizzazione delle persone anziane;
12. Possibilità di valorizzazione dell'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nel territorio comunale.

In riferimento agli obiettivi del progetto, gli indicatori misurabili sono:

- Numero e tipologia degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti (età, sesso, ecc.);
- Numero di utenti che usufruiscono del servizio di compagnia;
- Numero di utenti che richiedono accompagnamento presso strutture sanitarie, ufficio postale, chiesa, ecc.;
- Numero e tipologia di utenti che partecipano alle attività ludico – ricreative realizzate ed al soggiorno estivo;
- Numero e tipologia di utenti che partecipano alle attività dei laboratori di manualità;
- Numero e tipologia di utenti soddisfatti ed insoddisfatti dei servizi offerti;
- Numero di utenti che richiedono tipologie di servizi non previsti nel progetto;
- Numero di enti e strutture del territorio disposti a partecipare alla costituzione di una rete tra soggetti per favorire azioni anche innovative a favore degli utenti durante lo svolgimento del progetto.

Risultati attesi

1. Attivare ed assicurare il servizio al maggior numero di utenti possibile;
2. Buon livello di soddisfazione da parte del target;
3. Integrazione dei volontari con l'utenza assistita;
4. Realizzare momenti di incontro e di scambio positivi tra gli utenti e le diverse realtà del territorio;

Costituzione di una rete tra soggetti per promuovere future iniziative a favore degli anziani.

ATTIVITA' D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA'
<i>Affiancamento Uffici Comunali</i>	Front-office, commissioni varie, distribuzione materiale informativo, redazione testi ed articoli, organizzazione manifestazioni varie
<i>Servizi agli Anziani</i>	Sostegno alle famiglie con anziani e disabili, acquisto generi alimentari e preparazione dei pasti, sollievo e compagnia, accompagnamento ai centri riabilitativi e termali, realizzazione laboratori di manualità.

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione".

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero di ore di servizio settimanali dei volontari: **30**
- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **6**
- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
 1. Adattarsi alla flessibilità dell'orario d'impiego
 2. Rispettare gli orari ed i turni di servizio
 3. Frequentare tutte le attività di formazione proposte
 4. Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe
 5. Spostarsi sul territorio provinciale
 6. Sacrificare i giorni festivi se necessario
 7. Trasferirsi con automezzi pubblici
 8. Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale
 9. Indossare il tesserino di riconoscimento
 10. I volontari dovranno dimostrare di possedere buone capacità relazionali

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- Numero di volontari da impiegare nel progetto: **4**
- Numero posti con solo vitto: **0**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
					<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
COMUNE DI CASALVE CCHIO DI PUGLIA 1	CASALVECCHIO DI PUGLIA	VIA FILZI, 66	26188	4	BULSO Michele	08/02/1956	BLS MHL 56B08 B917L	ROSELLI Gilbert o	24/01/1959	RSLGBR59A2 4D643M

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO
- Eventuali tirocini riconosciuti: NO
- Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari di servizio civile diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la *Cooperativa Sociale "Medtraining"* - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile

presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico
Progettazione attività formative
Acquisizione conoscenze sui rischi
Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza
Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni
Capacità di organizzazione di eventi
Attitudine al lavoro di gruppo
Competenze informatiche e gestione siti internet
Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Formazione specifica:

- Conoscenza della struttura del Comune di Casalvecchio di Puglia, regolamenti e tipologie di interventi per l'integrazione degli anziani (modulo 5 ore)
- Definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto per la sicurezza e la tutela della salute, l'integrità fisica e la sicurezza dei volontari; (modulo 5 ore)
- Criticità di approccio all'utenza, filosofie d'intervento, modelli metodologici ed operativi (modulo 5 ore)
- Legge 328/00 e conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali per gli anziani e regolamenti comunali relativi al settore di attività ; (modulo 10 ore)
- La relazione supportiva nell'intervento sociale: modalità di approccio comunicazionale, pattern relazionali, stereotipie (modulo 5 ore)
- La rete locale per l'integrazione dei soggetti deboli. Enti, soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l'operato dei servizi sociali, le ASL, (modulo 5 ore)
- Panoramica sul mondo dell'accoglienza degli anziani e analisi dei bisogni della popolazione anziana nel territorio (modulo 10 ore)
- la psicologia dei gruppi (modulo 10 ore)
- interventi di prevenzione e la risocializzazione (modulo 5 ore)
- nozioni sulla Senilità e devianza sociale e condizioni psichiche e psicologiche

dell'anziano; (modulo 5 ore)

- nozioni sul disagio adulto (modulo 5 ore)
- nozioni di animazione dei gruppi (modulo 5 ore)
- Marketing relazionale e ricerca di progetti sperimentali/ raffronto e fattibilità di realizzazione nella comunità locale. Somministrazione questionario di fine modulo (modulo 5 ore).

La durata della formazione specifica sarà pari a n. **80 ore**.